UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

D.R. 1073 del 1 aprile 2021

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E IMPRESA PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DA BANDIRE AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, E DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

SEZIONE I
NORME COMUNI

Il presente Regolamento viene adottato a seguito delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010: budget dipartimentali di punti organico", deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Catania nella seduta del 21 novembre 2019 ed emanate con DR 3735 del 29 novembre 2019, nonché della Nota del Rettore prot. 354612 del 12 novembre 2020 che, a seguito a seguito di parere ANAC, invita i Dipartimenti a redigere e votare due distinti Regolamenti, uno per le procedure di prima fascia (da approvarsi dal Consiglio di Dipartimento in composizione ristretta ai soli professori di prima fascia) e uno per le procedure di seconda fascia (da approvarsi dal Consiglio di Dipartimento in composizione ristretta ai soli professori di prima e seconda fascia).

SEZIONE II
PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA PRIMA FASCIA

Art. 1 - Ambito di applicazione del regolamento

Il Regolamento presiede alla programmazione ed individuazione delle procedure di chiamata, per la fascia dei Professori Ordinari per ciascun settore scientifico-disciplinare, per la distribuzione dei punti organico del triennio 2019-21, e rimarrà comunque in vigore –come chiarito dalla Nota del Rettore prot. 355190 del 13 novembre 2020– fin tanto che resteranno in vigore i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2019 ed emanati con DR 3735 del 29 novembre 2019.

Ove il Dipartimento voglia utilizzare, totalmente o parzialmente, la dotazione di punti organico in settori in cui siano presenti docenti afferenti al Dipartimento che abbiano conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale, dovrà scegliere i settori oggetto del bando utilizzando parametri e indicatori specificati nelle Linee Guida varate dagli organi accademici centrali.

Art. 2 – Chiamate in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

Ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di prima o seconda fascia in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, ciascuna chiamata dovrà essere motivata sulla base delle esigenze didattiche correnti e prospettiche, nonché sulle esigenze di ricerca e terza missione coerenti con le linee strategiche di sviluppo del Dipartimento.

Le chiamate di procedure nell'ambito di Piani straordinari sono regolate secondo quanto previsto dalle specifiche norme dei Piani straordinari.

Art. 3 – Chiamate in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

In coerenza con le linee guida dettate dagli organi accademici centrali dell'Università degli Studi di Catania, ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di prima fascia in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, si applica quanto previsto dal presente Regolamento negli articoli seguenti, che fanno riferimento ai criteri da adottare, al loro peso relativo e alla modalità di definizione e misurazione degli stessi.

Art. 4 – Ponderazione dei parametri

I pesi percentuali assegnati ai parametri previsti per le chiamate di Professori in settori nei quali sono presenti, in seno al Dipartimento, docenti abilitati a concorrervi sono riportati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – Peso percentuale da attribuire ai parametri

Parametro	Peso % da attribuire (1^ FASCIA)
1. Fabbisogno didattico	//
2. Fabbisogno ordinari *(5-35):*	**20%**
3. Merito scientifico *(25-55):*	**50%**
4. Terza missione *(0-25):*	**5%**
5. Storico *(5-30):*	**20%**
6. Leadership scientifica e accademica (*0-25):*	**5%**
7. Altro parametro *(0-20):*	//

Art. 5 – Principi generali per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

I settori rilevanti sono i settori scientifico-disciplinari (non i settori concorsuali).

Ai fini del presente Regolamento, i docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la 1^ fascia sono tutti i docenti afferenti al Dipartimento (RTD, RU, PA) in possesso della abilitazione per la 1^ fascia in un s.s.d., e non già inquadrati come professori di 1^ fascia. Se un docente è in possesso di più abilitazioni (per più settori e/o più fasce), viene considerato per ciascun settore/fascia in cui è abilitato (salvo che non sia già inquadrato come Professore ordinario).

Se in un settore sono presenti più abilitati, i conteggi vengono fatti separatamente per ciascuno degli abilitati e al settore verrà attribuito il punteggio più elevato.

Tutti i conteggi si effettuano fino alla terza cifra decimale.

Il computo per la redazione delle prime graduatorie viene fatto entro due mesi dall'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione; le graduatorie risultanti (per le procedure di 1^ e 2^ fascia) hanno validità 12 mesi dalla approvazione del Consiglio di Dipartimento e vengono rinnovate allo scadere del dodicesimo mese. Pertanto, nel caso che al Dipartimento venga richiesto di deliberare su proposte di chiamata entro un anno dalla approvazione della graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria redatta; la graduatoria perde validità dopo 12 mesi dalla approvazione, rendendo necessarie la redazione e approvazione di una nuova graduatoria.

In coerenza con quanto previsto dalla Linee guida emanate dal Consiglio di Amministrazione di UniCT, per quei settori e per quelle fasce per cui non sono avvenute chiamate nei dodici mesi precedenti, il punteggio totale ottenuto nella graduatoria in scadenza si somma al punteggio ottenuto nella graduatoria rinnovata. Tale somma non viene effettuata per i settori scientifico-disciplinari che, nei dodici mesi precedenti, hanno ottenuto una chiamata per la fascia in questione.

Art. 6 – Criteri di valutazione e computazione degli indicatori per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

6.1 Fabbisogno didattico

L'indicatore non è da considerarsi per la graduatoria delle procedure per le chiamate di prima fascia, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2019.

6.2 Fabbisogno ordinari

L'indicatore è dato, per ciascun settore scientifico-disciplinare concorrente alla graduatoria, dal complemento a 1 del rapporto tra numero di professori ordinari (afferenti al Dipartimento) e docenti di ruolo (afferenti al Dipartimento) inquadrati nel settore disciplinare. Al fine del computo dei docenti in relazione a questo indicatore: non sono inclusi i RTD-a e i RTD-b privi di abilitazione scientifica nazionale, mentre sono inclusi, con pari valore dei professori ordinari ed associati, sia i ricercatori a tempo indeterminato sia i RTD-b in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Per costruzione, l'indicatore così computato vale 1 per i settori scientifico-disciplinari in cui non sono presenti professori ordinari, ed è un numero minore di 1 per i settori in cui sono presenti professori ordinari afferenti al Dipartimento.

6.3 Merito scientifico

L'indicatore di merito scientifico è definito in modo da potere elaborare una graduatoria in cui siano trattati in modo simmetrico i settori bibliometrici e quelli non-bibliometrici, posto che in Dipartimento sono presenti settori di entrambe le tipologie.

Il merito scientifico viene computato sulla base dell'elenco di 12 pubblicazioni presentato da ciascun abilitato, senza limitazioni relativamente all'arco temporale di pubblicazione. Sono considerabili come pubblicazioni tutti i prodotti conferibili quali pubblicazioni ai fini della ASN e o della VQR (ivi compresi, pertanto, gli articoli accettati per la pubblicazione, cui sia già stato conferito il codice DOI). Ciascun prodotto, inizialmente pesato 1, viene quindi ponderato nel modo seguente:

a) Correzione in base al numero di autori: il peso viene lasciato pari a 1 se il numero totale di autori è non superiore a 2; viene moltiplicato per 0,8 se gli autori sono 3 o 4; viene moltiplicato per 0,6 se il numero di autori è superiore a 4.
b) Correzione in base a premio qualitativo: il peso viene moltiplicato per 2 se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (ai fini ASN del rispettivo settore scientifico-disciplinare) per gli abilitati dei settori bibliometrici il fattore moltiplicativo viene applicato anche ad articoli pubblicati su riviste appartenenti al più elevato quartile di importanza citazionale; viene analogamente moltiplicato per 2 il peso del prodotto se si tratta di monografia di autore singolo pubblicata da primaria casa editrice internazionale.

Ottenuta, per ciascun abilitato, la somma dei pesi dei 12 prodotti scientifici presentati, i punteggi di ciascun settore scientifico-disciplinare (ossia di ciascun candidato, ove in un settore siano presenti più candidati abilitati), vengono quindi rapportati al punteggio massimo ottenuto, sicché questo avrà indicatore pari a 1, e ad esso saranno rapportati tutti gli altri.

6.4 Terza missione

L'indicatore è costruito sulla base del numero di accordi di collaborazione, accordi di ricerca e convenzioni in conto terzi (siglati dal 2016 in poi e fino al 31 dicembre dell'anno solare precedente la data in cui si effettuano i computi) che, singolarmente considerati, hanno dato luogo ad incassi per il Dipartimento di almeno 25.000 Euro al netto delle remunerazioni spettanti a personale docente, e che hanno, per responsabili scientifici o referenti per il Dipartimento, docenti che concorrono alla

definizione della graduatoria fra settori in quanto in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la fascia rilevante (nel caso del presente Regolamento, la 1^ fascia).

Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di accordi e convenzioni conteggiabili secondo quanto sopra specificato) viene normalizzato rispetto al valore massimo, in modo che questo sia normalizzato a 1, e ad esso siano rapportati tutti gli altri valori.

6.5 Storico

L'indicatore è rappresentato dal numero di mesi interi maturati dal giorno di conseguimento della abilitazione fino all'ultimo giorno del mese precedente la scadenza del termine per l'invio della dichiarazione e documentazione da parte degli abilitati degli elementi utili alla costituzione delle graduatorie. Tale valore viene rapportato al numero di mesi della durata standard dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, pari a 108. Nel caso il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l'abilitazione con maggiore anzianità fino al valore massimo di 108 mesi oltre il quale l'indicatore sarà considerato sempre pari ad 1.

Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di mesi interi maturati, rapportato a 108, fino al valore massimo 1) viene normalizzato rispetto al valore massimo registrato, in modo che sia normalizzato a 1 il valore più alto, e a questo siano rapportati tutti gli altri.

6.6 Leadership scientifica ed accademica

L'indicatore è rappresentato dal possedere o meno (variabile dicotomica 0-1) almeno uno dei seguenti requisiti:

a) Fare parte (o avere fatto parte) di comitato editoriale di riviste scientifiche di classe A (come definita ai fini ASN del rispettivo settore scientifico-disciplinare); *non* si conteggia il ruolo di *guest editor* per specifici numeri della rivista;
b) Avere (o avere avuto) una responsabilità (almeno a livello di responsabile di unità locale) in un progetto di ricerca scientifica su bandi competitivi di livello nazionale o internazionale;
c) Ricoprire (o avere ricoperto) incarichi elettivi in società scientifiche di rilievo almeno nazionale; (non si conteggiano incarichi ricevuti per designazione e non per elezione)

6.7 Altro criterio

Non viene considerato alcun "Altro criterio".

Art. 7 – Elaborazione della graduatoria finale

Ottenuti i valori normalizzati per gli indicatori descritti in art. 6 (ciascuno dei quali, per costruzione, ha campo di variazione compreso tra 0 e 1), si procede a computare la loro media ponderata, secondo i coefficienti di ponderazione specificati nella Tabella 1 del presente Regolamento.

In caso di parità (alla terza cifra decimale, approssimata per difetto in caso la quarta cifra decimale sia minore di 5 e approssimata per eccesso viceversa) nel punteggio di indicatore finale prevale in graduatoria il settore rappresentato dall'abilitato con anzianità accademica maggiore.

Art. 8 – Norme finali e compiti di candidati ed organi di Dipartimento

La validità del presente Regolamento (e, in particolare, i pesi dei parametri rappresentati in Tabella 1, e tutti gli elementi di valutazione e misurazione) è triennale, salvo che diversamente previsto dagli organi di Ateneo.

I computi per la definizione delle graduatorie vengono rinnovati con cadenza annuale, e pertanto la validità di una graduatoria ha la durata di 12 mesi dalla sua redazione e al termine del dodicesimo mese successivo alla redazione si procede al rinnovo dei computi.

Al fine della corretta redazione dei computi, i detentori di abilitazione sono tenuti a fornire dichiarazione e documentazione di ogni elemento utile alla costituzione delle graduatorie.

In particolare, i candidati devono presentare dichiarazione (e, laddove specificato, documentazione) da cui risulti quanto segue.

(Elenco dei punti oggetto di dichiarazione e presentazione di documentazione da parte dei candidati):

- Elenco di 12 prodotti scientifici (articoli, monografie, capitoli, ecc.) da valutare per il criterio "Merito scientifico", con segnalazione esplicita se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (o in rivista appartenente al più elevato quartile di indice citazionale, per i settori bibliometrici);
- Il giorno, mese ed anno in cui si è conseguita la abilitazione (per la fascia ed il settore che concorre all'inserimento in graduatoria); nel caso che il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l'abilitazione con maggiore anzianità;
- Documentazione utile per il riconoscimento del possesso del criterio di "Leadership scientifica o accademica".

Il compito di effettuare i calcoli ai fini delle graduatorie fra i settori, per entrambe le fasce, è dato ad una commissione costituita da tre professori ordinari (di settori scientifico-disciplinari differenti), estratti a sorte fra gli ordinari del Dipartimento appartenenti a settori in cui non figurano abilitati concorrenti alle graduatorie. Qualora non si avessero tre professori ordinari in settori in cui non figurano abilitati, si considerano anche gli associati e si procede all'estrazione di tre professori (di prima o seconda fascia, appartenenti a settori differenti, in cui non vi sono abilitati); qualora non fosse possibile comporre la commissione con professori ordinari o associati (per l'assenza di almeno tre settori in cui non figurino abilitati), si procede con estrazione a sorte di tre fra tutti i professori ordinari del Dipartimento.
La Commissione estratta a sorte ha il compito di elaborare una graduatoria con validità annuale; al momento del rinnovo annuale della graduatoria, viene estratta una differente Commissione.

Tutti i calcoli dettagliati effettuati dalla Commissione (valutazione dei titoli e passaggi procedurali seguiti), nonché la documentazione prodotta dai singoli candidati (abilitati che contribuiscono alla computazione delle graduatorie) sono presentati al Direttore, alla Giunta e quindi al Consiglio di Dipartimento (che è chiamato ad approvare le graduatorie); l'intera documentazione è conservata a cura degli uffici di Direzione del Dipartimento ed è resa disponibile per la consultazione a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della riunione del Consiglio di Dipartimento chiamato ad approvare le graduatorie.

SEZIONE III
PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA SECONDA FASCIA

Art. 1 – Ambito di applicazione del regolamento

Il Regolamento presiede alla programmazione ed individuazione delle procedure di chiamata, per la fascia dei Professori Associati e per ciascun settore scientifico-disciplinare, per la distribuzione dei punti organico del triennio 2019-21, e rimarrà comunque in vigore –come chiarito dalla Nota del Rettore prot. 355190 del 13 novembre 2020– fin tanto che resteranno in vigore i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2019 ed emanati con DR 3735 del 29 novembre 2019.

Ove il Dipartimento voglia utilizzare, totalmente o parzialmente, la dotazione di punti organico in settori in cui siano presenti docenti afferenti al Dipartimento che abbiano conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale, dovrà scegliere i settori oggetto del bando utilizzando parametri e indicatori specificati nelle Linee Guida varate dagli organi accademici centrali.

Art. 2 – Chiamate in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

Ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di prima o seconda fascia in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, ciascuna chiamata dovrà essere motivata sulla base delle esigenze didattiche correnti e prospettiche, nonché sulle esigenze di ricerca e terza missione coerenti con le linee strategiche di sviluppo del Dipartimento.

Le chiamate di procedure nell'ambito di Piani straordinari sono regolate secondo quanto previsto dalle specifiche norme dei Piani straordinari.

Art. 3 – Chiamate in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

In coerenza con le linee guida dettate dagli organi accademici centrali dell'Università degli Studi di Catania, ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di seconda fascia in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, si applica quanto previsto dal presente Regolamento negli articoli seguenti, che fanno riferimento ai criteri da adottare, al loro peso relativo e alla modalità di definizione e misurazione degli stessi.

Art. 4 – Ponderazione dei parametri

I pesi percentuali assegnati ai parametri previsti per le chiamate di Professori in settori nei quali sono presenti, in seno al Dipartimento, docenti abilitati a concorrervi sono riportati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – Peso percentuale da attribuire ai parametri per le procedure per la 2^ fascia

Parametro	Peso % da attribuire
	(procedure per la 2^ fascia)
1. Fabbisogno didattico *(15-55%)*	**30%**
2. Fabbisogno ordinari //	//
3. Merito scientifico *(15-45%)*	**40%**
4. Terza missione *(0-25%)*	**5%**
5. Storico *(5-30%)*	**20%**
6. Leadership scientifica e accademica *(0-20%)*	**5%**
7. Altro parametro *(0-20%)*	//

Art. 5 – Principi generali per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

I settori rilevanti sono i settori scientifico-disciplinari (non i settori concorsuali).

I docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di 2^ fascia, ai fini del presente Regolamento, sono tutti i docenti afferenti al Dipartimento (RTD, RU) in possesso della abilitazione a professore di 2^ fascia in un s.s.d., e non ancora inquadrati come Professori Associati; se un docente è in possesso di più abilitazioni (per più settori e/o più fasce), viene considerato per ciascun settore/fascia in cui è abilitati (salvo che non sia già inquadrato come Professore associato o ordinario).

Se in un settore sono presenti più abilitati, i conteggi vengono fatti separatamente per ciascuno degli abilitati e al settore verrà attribuito il punteggio più elevato.

Tutti i conteggi si effettuano fino alla terza cifra decimale.

Il computo per la redazione delle prime graduatorie viene fatto entro due mesi dall'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione; le graduatorie risultanti (per le procedure di 1^ e 2^ fascia) hanno validità 12 mesi dalla approvazione del Consiglio di Dipartimento e vengono rinnovate allo scadere del dodicesimo mese. Pertanto, nel caso che al Dipartimento venga richiesto di deliberare su proposte di chiamata entro un anno dalla approvazione della graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria redatta; la graduatoria perde validità dopo 12 mesi dalla approvazione, rendendo necessarie la redazione e approvazione di una nuova graduatoria.

In coerenza con quanto previsto dalla Linee guida emanate dal Consiglio di Amministrazione di UniCT, per quei settori e per quelle fasce per cui non sono avvenute chiamate nei dodici mesi precedenti, il punteggio totale ottenuto nella graduatoria in scadenza si somma al punteggio ottenuto nella graduatoria rinnovata. Tale somma non viene effettuata per i settori scientifico-disciplinari che, nei dodici mesi precedenti, hanno ottenuto una chiamata per la fascia in questione.

Art. 6 – Criteri di valutazione e computazione degli indicatori per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

6.1 Fabbisogno didattico

L'indicatore è costituito dalla media aritmetica di due sub-indicatori:

a) Numero di cessazioni intervenute o in programma nel periodo compreso tra il 01/11/2018 e il 31/10/2021, purché la cessazione non sia avvenuta per transitare –dentro lo stesso Dipartimento– al ruolo successivo (ad esempio, non si considera cessazione il passaggio da Associato per prendere servizio quale Ordinario, oppure cessazione da RTD-a per prendere servizio come RTD-b, o cessazione da RU o RTD-b per prendere servizio quale Associato). Per ciascun settore che partecipa alla graduatoria si conteggiano i professori ordinari e associati (ciascuna unità di personale con valore 1), i ricercatori a tempo indeterminato (con valore 0,5) e i ricercatori a tempo determinato di tipo (a) e (b), ciascuna unità di personale con valore 0,5. Ottenuto il punteggio di ciascun settore concorrente, tutti i punteggi vengono rapportati al più elevato, in modo che il settore col punteggio più alto sia normalizzato ad 1 (e tutti gli altri ad esso rapportati).
b) Numero di CFU erogati da ciascun settore scientifico-disciplinare nei corsi di studio di primo e secondo livello incardinati nel Dipartimento (e inter-dipartimentali); per ciascun insegnamento, il numero di CFU viene moltiplicato per il numero di studenti che lo deve sostenere; il montante così ottenuto per ogni settore viene diviso per il numero di docenti del Dipartimento afferenti al settore alla data di inizio dell'a.a. Al fine del computo dei docenti in relazione a questo sub-indicatore: non vengono computati i ricercatori a tempo indeterminato; i ricercatori a tempo determinato di tipo (a) e (b) vengono conteggiati 0.5 ciascuno; il conteggio viene effettuato per ognuno dei tre anni accademici precedenti quello corrente e si considera la somma dei punteggi dei tre anni. Quindi, tutti i punteggi dei settori concorrenti vengono rapportati al settore col punteggio più alto, in modo che questo abbia valore normalizzato pari a 1, e tutti gli altri vengano rapportati ad esso.

I punteggi medi (fra sub-indicatore (a) e sub-indicatore (b)) conseguiti da ciascun settore vanno quindi normalizzati, rapportandoli al valore massimo, in modo che il settore scientifico-disciplinare che vanta il punteggio medio massimo abbia, per l'indicatore "Fabbisogno didattico", un punteggio finale normalizzato a 1, e a questo siano rapportati i punteggi di tutti gli altri settori scientifico-disciplinari in graduatoria.

6.2 Fabbisogno ordinari

L'indicatore non è da considerarsi per la graduatoria delle procedure per le chiamate di seconda fascia.

6.3 Merito scientifico

L'indicatore di merito scientifico è definito in modo da potere elaborare una graduatoria in cui siano trattati in modo simmetrico i settori bibliometrici e quelli non-bibliometrici, posto che in Dipartimento sono presenti settori di entrambe le tipologie.

Il merito scientifico viene computato sulla base dell'elenco di 12 pubblicazioni presentato da ciascun abilitato, senza limitazioni relativamente all'arco temporale di pubblicazione. Sono considerabili come pubblicazioni tutti i prodotti conferibili quali pubblicazioni ai fini della ASN e/o della VQR (ivi compresi, pertanto, gli articoli accettati per la pubblicazione, cui sia già stato conferito il codice DOI). Ciascun prodotto, inizialmente pesato 1, viene quindi ponderato nel modo seguente:

a) Correzione in base al numero di autori: il peso viene lasciato pari a 1 se il numero totale di autori è non superiore a 2; viene moltiplicato per 0,8 se gli autori sono 3 o 4; viene moltiplicato per 0,6 se il numero di autori è superiore a 4.
b) Correzione in base a premio qualitativo: il peso viene moltiplicato per 2 se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (ai fini ASN del rispettivo settore scientifico-disciplinare) per gli abilitati dei settori bibliometrici il fattore moltiplicativo viene applicato anche ad articoli pubblicati su riviste appartenenti al più elevato quartile di importanza citazionale; viene analogamente moltiplicato per 2 il peso del prodotto se si tratta di monografia di autore singolo pubblicata da primaria casa editrice internazionale.

Ottenuta, per ciascun abilitato, la somma dei pesi dei 12 prodotti scientifici presentati, i punteggi di ciascun settore scientifico-disciplinare (ossia di ciascun candidato, ove in un settore siano presenti più candidati abilitati), vengono quindi rapportati al punteggio massimo ottenuto, sicché questo avrà indicatore pari a 1, e ad esso saranno rapportati tutti gli altri.

6.4 Terza missione

L'indicatore è costruito sulla base del numero di accordi di collaborazione, accordi di ricerca e convenzioni in conto terzi (siglati dal 2016 in poi e fino al 31 dicembre dell'anno solare precedente la data in cui si effettuano i computi) che, singolarmente considerati, hanno dato luogo ad incassi per il Dipartimento di almeno 25.000 Euro al netto delle remunerazioni spettanti a personale docente, e che hanno, per responsabili scientifici o referenti per il Dipartimento, docenti che concorrono alla definizione della graduatoria fra settori in quanto in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la fascia rilevante (nel caso del presente Regolamento, la 2^ fascia).
Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di accordi e convenzioni conteggiabili secondo quanto sopra specificato) viene normalizzato rispetto al valore massimo, in modo che questo sia normalizzato a 1, e ad esso siano rapportati tutti gli altri valori.

6.5 Storico

L'indicatore è rappresentato dal numero di mesi interi maturati dal giorno di conseguimento della abilitazione fino all'ultimo giorno del mese precedente la scadenza del termine per l'invio della dichiarazione e documentazione da parte degli abilitati degli elementi utili alla costituzione delle graduatorie. Tale valore viene rapportato al numero di mesi della durata standard dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, pari a 108. Nel caso il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l'abilitazione con maggiore anzianità fino al valore massimo di 108 mesi oltre il quale l'indicatore sarà considerato sempre pari ad 1.

Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di mesi interi maturati, rapportato a 108, fino al valore massimo 1) viene normalizzato rispetto al valore massimo registrato, in modo che sia normalizzato a 1 il valore più alto, e a questo siano rapportati tutti gli altri.

6.6 Leadership scientifica ed accademica

L'indicatore è rappresentato dal possedere o meno (variabile dicotomica 0-1) almeno uno dei seguenti requisiti:

a) Fare parte (o avere fatto parte) di comitato editoriale di riviste scientifiche di classe A (come da "Elenco interdisciplinare delle riviste di classe A"); *non* si conteggia il ruolo di *guest editor* per specifici numeri della rivista;
b) Avere (o avere avuto) una responsabilità (almeno a livello di responsabile di unità locale) in un progetto di ricerca finanziato di rilievo nazionale o internazionale;
c) Ricoprire (o avere ricoperto) incarichi elettivi in società scientifiche di rilievo almeno nazionale; (non si conteggiano incarichi ricevuti per designazione e non per elezione)

6.7 Altro criterio

Non sono previsti altri criteri per le procedure di 2^ fascia.

Art. 7 – Elaborazione della graduatoria finale

Ottenuti i valori normalizzati per gli indicatori descritti in art. 6 (ciascuno dei quali, per costruzione, ha campo di variazione compreso tra 0 e 1), si procede a computare la loro media ponderata, secondo i coefficienti di ponderazione specificati nella Tabella 1 del presente Regolamento.

In caso di parità (alla terza cifra decimale, approssimata per difetto in caso la quarta cifra decimale sia minore di 5 e approssimata per eccesso viceversa) nel punteggio di indicatore finale prevale in graduatoria il settore rappresentato dall'abilitato con anzianità accademica maggiore.

Art. 8 – Norme finali e compiti di candidati ed organi di Dipartimento

La validità del presente Regolamento (e, in particolare, i pesi dei parametri rappresentati in Tabella 1, e tutti gli elementi di valutazione e misurazione) hanno validità triennale, salvo che diversamente previsto dagli organi di Ateneo.

I computi per la definizione delle graduatorie vengono rinnovati con cadenza annuale, e pertanto la validità di una graduatoria ha la durata di 12 mesi dalla sua redazione e al termine del dodicesimo mese successivo alla redazione si procede al rinnovo dei computi.

Al fine della corretta redazione dei computi, i detentori di abilitazione sono tenuti a fornire dichiarazione e documentazione di ogni elemento utile alla costituzione delle graduatorie.

In particolare, i candidati devono presentare dichiarazione (e, laddove specificato, documentazione) da cui risulti quanto segue.

(Elenco dei punti oggetto di dichiarazione e presentazione di documentazione da parte dei candidati):

- Elenco di 12 prodotti scientifici (articoli, monografie, capitoli, ecc.) da valutare per il criterio "Merito scientifico", con segnalazione esplicita se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (o in rivista appartenente al più elevato quartile di indice citazionale, per i settori bibliometrici);
- Il giorno, mese ed anno in cui si è conseguita la abilitazione (per la fascia ed il settore che concorre all'inserimento in graduatoria); nel caso che il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l'abilitazione con maggiore anzianità;
- Documentazione utile per il riconoscimento del possesso del criterio di "Leadership scientifica o accademica".

Il compito di effettuare i calcoli ai fini delle graduatorie fra i settori, per entrambe le fasce, è dato ad una commissione costituita da tre professori ordinari (di settori scientifico-disciplinari differenti), estratti a sorte fra gli ordinari del Dipartimento appartenenti a settori in cui non figurano abilitati concorrenti alle graduatorie. Qualora non si avessero tre professori ordinari in settori in cui non figurano abilitati, si

considerano anche gli associati e si procede all'estrazione di tre professori (di prima o seconda fascia, appartenenti a settori differenti, in cui non vi sono abilitati); qualora non fosse possibile comporre la commissione con professori ordinari o associati (per l'assenza di almeno tre settori in cui non figurino abilitati), si procede con estrazione a sorte di tre fra tutti i professori ordinari del Dipartimento.

La Commissione estratta a sorte ha il compito di elaborare una graduatoria con validità annuale; al momento del rinnovo annuale della graduatoria, viene estratta una differente Commissione.

Tutti i calcoli dettagliati effettuati dalla Commissione (valutazione dei titoli e passaggi procedurali seguiti), nonché la documentazione prodotta dai singoli candidati (abilitati che contribuiscono alla computazione delle graduatorie) sono presentati al Direttore, alla Giunta e quindi al Consiglio di Dipartimento (che è chiamato ad approvare le graduatorie); l'intera documentazione è conservata a cura degli uffici di Direzione del Dipartimento ed è resa disponibile per la consultazione a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della riunione del Consiglio di Dipartimento chiamato ad approvare le graduatorie.